



*Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
di concerto con
il Ministro delle imprese e del Made in Italy e
il Ministro dell'economia e delle finanze*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in particolare la Parte quarta recante “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”, che disciplina le modalità del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 settembre 2007, n. 185, che disciplina la costituzione e il funzionamento di un Centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi, in conformità a quanto già previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151;

VISTA la direttiva 2012/19/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), che prevede misure destinate a contribuire alla produzione e al consumo sostenibile di dette apparecchiature, tramite la prevenzione della produzione di RAEE ed attraverso il loro riutilizzo, riciclaggio e altre forme di recupero, in modo tale da ridurre il volume dei rifiuti da smaltire e contribuire all'uso efficiente delle risorse e al recupero di materie prime secondarie di valore;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 4-9 recante “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”, così come modificato dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, e dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 118;

VISTO l'articolo 33, comma 4, del citato decreto legislativo n. 49 del 2014, secondo il quale il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy e il Ministro dell'economia e delle finanze approva lo statuto del Centro di coordinamento Raee entro 60 giorni dalla presentazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 275 del 12 ottobre 2016, con cui è stata approvata la precedente versione dello statuto del Centro di coordinamento Raee;

VISTA la direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;



VISTO il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante l'attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

VISTA la delibera dell'Assemblea straordinaria del 1° aprile 2022 con cui è stato approvato lo Statuto, trasmesso con nota del 21 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante "Nomina dei Ministri", con il quale l'on. Gilberto PICHETTO FRATIN è stato nominato Ministro della transizione ecologica, il Sen. Adolfo URSO, Ministro dello sviluppo economico, l'on. Giancarlo GIORGETTI, Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, come modificato dalla legge di conversione 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministero dello sviluppo economico la denominazione di Ministero delle imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con cui l'on. Gilberto PICHETTO FRATIN è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Sen. Adolfo URSO, Ministro delle imprese e del Made in Italy;

VALUTATO che lo Statuto risulta conforme alle previsioni del d.lgs. 14 marzo 2014, n. 49;

DECRETA

Articolo unico

1. È approvato, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, lo statuto del Centro di Coordinamento Raee che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Al presente decreto sarà data adeguata pubblicità e notizia sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Roma,

Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

On. Gilberto Pichetto Fratin

Il Ministro delle imprese e del Made in Italy

Sen. Adolfo Urso

Il Ministro dell'economia e delle finanze

On. Giancarlo Giorgetti

